

Il racconto di

Nursin



Io vengo dalla Turchia. Ho lasciato la mia terra tre anni fa, insieme ai miei genitori, perché i Turchi e i Kurdi non andavano d'accordo e i Turchi picchiavano mio padre.

Io, però, là stavo molto bene: soprattutto mi piacevano le feste.

Ogni sera ed ogni pomeriggio andavo di fuori e chiedevo ai bambini di giocare insieme, ma loro dicevano di no.

Il viaggio per venire in Italia è stato bruttissimo perché l'abbiamo fatto su una nave dove non ci davano niente da mangiare, l'acqua da bere era sporchissima, il pane molto secco.

Ricordo una donna molto grassa che stava male e faceva la pipì sulla sedia perché non si poteva muovere, e puzzava molto.

Io guardavo sempre il mare sperando finalmente di vedere la terra.

Un giorno due famiglie si sono messe a litigare; mio padre cercava di aiutarli, ma purtroppo uno è affondato dentro il mare.

Finalmente siamo arrivati in una città. Non avevamo casa e non sapevamo dove andare. Un uomo ci ha detto: "Io ho un hotel" e siamo andati là.

I ricordi sono come i sogni.